

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00668682
ESC - Ente schedatore	Comune S. Croce sull'Arno
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	uomo in primo piano con testa di donna sullo sfondo e vari oggetti
SGTT - Titolo	Ramon e il mercenario
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Santa Croce sull'Arno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Pacchiani
LDCC - Complesso di appartenenza	Via Provinciale Francesca Sud
LDCU - Indirizzo	Collezione Villa Pacchiani
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Villa Pacchiani
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1981
DTSF - A	1981
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

**AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lotti Dilvo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1914/
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00040015

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

<b>EDTN - Nome</b>	incisioni per il Dramma
--------------------	-------------------------

**TRT - TIRATURA**

<b>TRTN - Numerazione</b>	41/100
---------------------------	--------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ xilografia/ linoleografia
--------------------------------	----------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	395
<b>MISL - Larghezza</b>	545
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure maschili. Oggetti.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	parte anteriore della stampa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Tav. VI", "41/100", titolo, firma, data.  E' documentata in questa donazione l'intera opera grafica di Dilvo Lotti. La presente raccolta riguarda il lavoro creativo di un artista tra i più significativi sul nostro territorio. Lavora in un contesto dominato, soprattutto fra gli anni '30 e '50 da figure che hanno condizionato lo sviluppo artistico di questa zona: Soffici e Rosai. Essi finirono a condizionare una situazione di dipendenza stilistica di artisti più giovani. Dilvo Lotti non fu tra quei novelli, anche se riconobbe in Soffici una delle sue fonti formative più importanti. Lotti si formò all'Istituto di Porta Romana a Firenze. Ebbe come maestro, fra gli altri, il grande xilografo Pietro Parigi. Proprio in questo periodo la scuola attraversa il suo periodo aureo. Caratteristica dell'arte di Dilvo è il movimento, il segno impulsivo che è portato alla gestualità e la luce che focalizza i punti salienti di un racconto. Parallelamente all'incisione calcografica e alla litografia l'artista ha inciso numerose

**NSC - Notizie storico-critiche**

xillografie. Dal 1934 usa questa tecnica, ma con maggior frequenza e impegno dai primi anni '70, quando prende a lavorare per il teatro ed esegue numerosetavole per edizioni rare di destinazione amatoriale. I temi degli anni'30 sono i medesimi che si ritrovano negli altri settori di produzione grafica. La tipologia del segno tende a imitare la forma calcografica, essendo filamentoso e segmentato. Lotti xilografo è sulle prime a definire analitico della partitura grafica, quasi intendendo istituire soluzioni di continuità linguistica tra i diversi ambiti tecnici. Negli anni '70, in coincidenza con l'assunzione dell'impegno di eseguire manifesti del Dramma Popolare di San Miniato, Lotti riprendeva il lavoro xilografico interrotto. Egli ha anche eseguito opere a più matrici edunque a colori. E' un mondo di fervori quello di Lotti, che Nicola Micieli sintetizza con "amor sacro e humor profano", è una formapittorica, cioè, che sta tra il panico e l'essalazione mistica. La vita quotidiana deve intridersi di sacralità, così come la tensione al sacro deve consumarsi nella profana felicità anche dei sensi. Le incisioni dei primi anni Quaranta appartengono a un Lotti che avverte tutta l'urgenza dell'umor profano della vita. Sono incisioni ricche di invenzioni stilistiche e figurali, piene di brio espressivo, percorse e pervase da un'ironia che sa toccare parecchie corde, dal comico al grottesco. E' questo il Lotti che usciva dalla scuola di Porta Romana, avendo acquisito con grande agilità gli strumenti del mestiere. Le incisioni degli anni Novanta appartengono a un Lotti che si misura con la terribile sacralità del Dies Irae nella versione di Giovanni Papini. Qui siamo nel dominio dell'amore, perché tensione d'amore occorre a intendere l'arcano senso dell'annuncio finale. Eppure non vi è espunto l'umore profano, perché l'uomo è attore del dramma: a lui discende l'annuncio, da lui promana l'amore. L'arte di Dilvo vive nell'ambivalenza, il suo corpo appartiene ad due anime, o mostra due volti della stessa anima delle diverse figure che assumono corpo nella propria pittura.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Villa Pacchiani - comune
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1999
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	PI/ Santa Croce sull'Arno

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	NR (recupero pregresso)
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 0_0
<b>FTAT - Note</b>	FND

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Duranti I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	D'Aniello A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Lungo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Cartella fatta in occasione dei 40 anni del Dramma Popolare, è stata curata dall'autore con la collaborazione di Giorgio del Conte. Testo di Rodolfo Doni. Edizione originale di 100 esemplari in numeri arabi e di XXV esemplari in numeri romani. Copia 41/100. Stampata da Franco Palagini per le Edizioni del Bellorino, nel marzo del 1986. Funzionario responsabile del Comune: Strozzalupi Antonella.